

CRISI "Made in Italy": Vodafone guadagna.....gli italiani pagano!

Dall'11 Settembre 2012

I LAVORATORI VODAFONE IN PRESIDIO DALL'ALBA AL TRAMONTO IN PIAZZA SS. APOSTOLI - ROMA

Il giorno 11/09/2012 avrà inizio un presidio itinerante di lavoratori Vodafone che hanno deciso di scendere in piazza per denunciare l'abuso che la grande multinazionale delle telecomunicazioni ha deciso di attuare con prepotenza e arroganza nei confronti dei contribuenti italiani, della Magistratura, dello Stato e degli stessi dipendenti.

Il **presidio itinerante** si svolgerà **dalle 8.00 alle 20.00 tutti i giorni**. La partenza è prevista dal centro di Roma per informare la cittadinanza di questa triste storia e per difendere quel diritto al lavoro che la ricca Vodafone sta loro crudelmente negando.

UN GIUDICE ORDINA IL REINTEGRO DI 100 LAVORATORI E VODAFONE AVVIA LA PROCEDURA PER LICENZIARLI OTTO GIORNI DOPO IL REINTEGRO FORMALE!

LA STORIA

- Nel 2007 914 dipendenti della società Vodafone (sedi di Napoli, **Roma**, Ivrea, Milano e Padova) sono stati esternalizzati attraverso la 'cessione' unilaterale dei lavoratori a una NewCo.
- Molti dei dipendenti in questione hanno intrapreso una battaglia legale contro tale operazione ritenendola illegittima
- Il Tribunale del Lavoro di Roma, dapprima il 23 giugno 2011, poi il 21 dicembre 2011 e ancora il 5 giugno 2012 ha giudicato "inefficace" tale cessione, disponendo il reintegro di **130** lavoratori in tutto.
- La Vodafone ha tuttora su Roma uno strutturato reparto di Customer Service composto anche da numerosi lavoratori interinali e a termine
- Nonostante ciò e nonostante la società registri al momento un organico di 8000 dipendenti - di cui 1000 su Roma - ricavi per quasi 9 miliardi di euro, utili per circa 4 miliardi e mezzo di euro, Vodafone Italia NV ha aperto, una dietro l'altra, due procedure di licenziamento per riduzione del personale (licenziamento collettivo) proprio per questi 130 lavoratori.
- La prima procedura collettiva è terminata lo scorso 10 maggio 2012 e i lavoratori da reintegrare hanno ricevuto la lettera di licenziamento con la messa in mobilità.
- **Il 1 agosto 2012 Vodafone apre una nuova procedura di mobilità per 100 persone** (procedura in allegato insieme alle motivazioni della sentenza del Tribunale del Lavoro di Roma)
- Il 13 settembre 2012 all'Unione Industriali di Roma scadranno i termini per il tentativo di accordo con le parti sociali convocate dall'azienda che ha preferito estromettere le sigle sindacali rappresentative dei lavoratori oggetto di reintegro demandando ad altre questo incarico delicato.

VODAFONE CHIEDE SOLDI PUBBLICI PER AUMENTARE I PROPRI UTILI

Alla Vodafone non servono aiuti... non è un una società in crisi e/o in fallimento... eppure ipocritamente si nasconde dietro la crisi italiana per giustificare la sua azione discriminatoria e ritorsiva nei confronti di chi ha osato vincere contro di lei una battaglia legale. Ecco perchè **chiediamo il blocco della procedura di licenziamento collettivo e il reintegro lavorativo dei 100 lavoratori!**

Se Vodafone dovesse portare a termine la propria vendetta ci saranno pesanti ricadute sulle finanze pubbliche dato che il licenziamento di tali lavoratori – intimato pur in **assenza di qualsivoglia preteso esubero** e con una condizione di **floridezza dei bilanci** della Vodafone – comporterà l'erogazione d'ingenti somme per indennità di mobilità e per gli ulteriori adempimenti in ordine al sostegno alla ricollocazione e al reddito gravanti sulle tasche di un popolo già sopratassato.

Gli avvocati Enrico Luberto e Carlo Guglielmi sono a disposizione per le informazioni di carattere legale.
Grazie dell'attenzione

Lavoratori Vodafone Roma

Info: Serena Antonelli - Email: serenavodafone@libero.it - Tel. 3314395270
Rosanna D'Apolito - Email: rosannadapolito@gmail.com - Tel. 3470647113